



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA BASILICATA

nella Camera di consiglio del 28 aprile 2026

composta dai magistrati:

Dott. Giuseppe Tagliamonte	Presidente
Dott. Lorenzo Gattoni	Primo Referendario - <i>Relatore</i>
Dott.ssa Antonella Romanelli	Referendario

VISTO l'art. 100, comma 1, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni ed integrazioni (TUEL) e, in particolare, gli artt. 148 e 148-bis;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, come successivamente modificata;

VISTA la deliberazione n. 8/SEZAUT/2025/INPR, con la quale la Sezione delle Autonomie ha approvato le linee guida ed il questionario ai quali devono attenersi (ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;

VISTA la deliberazione n. 14/2026/INPR con la quale la Sezione ha redatto la programmazione delle attività di controllo per l'anno 2026;

VISTA la nota prot. n. 282 del 03.03.2026 del Magistrato Istruttore con la quale sono stati richiesti chiarimenti e informazioni in merito alle risultanze emerse dall'analisi della predetta relazione/questionario e dei dati immessi nel sistema informativo BDAP relativi all'esercizio finanziario 2024;

VISTA l'istanza di proroga acquisita al prot. n. 381 del 20.03.2026;

VISTI i chiarimenti e le controdeduzioni fatti pervenire dalla Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune di Castelluccio Superiore con nota prot. n. 459 del 06.04.2026;

VISTA l'ordinanza n. 9/2026 del 28 aprile 2026 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata per l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il Magistrato relatore, Dott. Lorenzo Gattoni;

FATTO E DIRITTO

In esecuzione delle attività di controllo intestate a questa Sezione ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e dell'art. 148-bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), sono stati analizzati i dati e le informazioni contenute nel questionario relativo al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 del Comune di Castelluccio Superiore (PZ).

Ai fini dell'instaurazione del contraddittorio funzionale all'emanazione della pronuncia di accertamento – da adottarsi ai sensi dell'art. 148-bis, comma 3, TUEL – di eventuali squilibri economico finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria ovvero del mancato

rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio vigenti nell'esercizio, con nota prot. n. 282 del 03.03.2026, questa Sezione Regionale di Controllo ha rappresentato all'Ente quanto emerso dall'analisi effettuata richiedendo tutti i necessari chiarimenti ed informazioni. La Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune di Castelluccio Superiore, con nota prot. n. 459 del 06.04.2026, trasmessa a mezzo dell'applicativo ConTe, ha fornito la documentazione ed i chiarimenti richiesti.

Alla luce degli esiti delle verifiche effettuate, non è stato necessario procedere ad ulteriori approfondimenti sul rendiconto dell'esercizio finanziario oggetto di istruttoria, che appare sostanzialmente in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

Si ritiene, tuttavia, opportuno, con riserva di ogni ulteriore considerazione in sede di controllo sui successivi rendiconti, invitare il Comune di Castelluccio Superiore:

1. a proseguire nel percorso di riduzione dei tempi di pagamento intensificando le misure organizzative già adottate a tal fine e ciò anche in considerazione della possibile esposizione alle conseguenze risarcitorie che possono derivare dai ritardati pagamenti ai creditori;
2. ad implementare l'attività di recupero dell'evasione tributaria attraverso il monitoraggio puntuale delle posizioni accertate ed il rafforzamento dell'attività di riscossione.

La Sezione reputa, infine, necessario rammentare all'Ente che, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 175/2016, per la costituzione del fondo perdite società partecipate, limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica (nel novero delle quali va ricondotta la società Acquedotto Lucano S.p.A.), il parametro di riferimento per disporre l'accantonamento è rappresentato dalla differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'art. 2425 del codice civile, e non dalle perdite di esercizio - anche portate a nuovo - come per le altre tipologie di organismi partecipati. Nello specifico, l'accantonamento in questione deve essere commisurato non solo alla differenza negativa tra valore e costi della produzione dell'ultimo esercizio della società partecipata, ma anche

alle eventuali differenze negative pregresse qualora, nel frattempo, non intervengano azioni di ripiano delle perdite della società (cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. Contr. Basilicata, deliberazione n. 133/2025/PRSP; Sez. Reg. Contr. Liguria, deliberazione n. 114/2020/PRSP).

P.Q.M.

La Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata

DISPONE

allo stato degli atti, la chiusura dell'istruttoria relativa al questionario consuntivo 2024 redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con le raccomandazioni formulate in parte motiva, precisandosi, tuttavia, che la conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura della segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione economico-finanziaria, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso in Potenza, nella Camera di consiglio del 28 aprile 2026.

Il Relatore

F.to Dott. Lorenzo GATTONI

Il Presidente

F.to Dott. Giuseppe TAGLIAMONTE

Depositata in Segreteria il 28 aprile 2026

Per il Funzionario Preposto all'Ufficio di Supporto

F.to Dott.ssa Letizia ALBANO